



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Domenica, 28 maggio 2000

Giubileo della Diocesi di Roma

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. A conclusione di questa solenne celebrazione, ci rivolgiamo a Maria Santissima, affidando a lei i frutti del Giubileo della Diocesi di Roma. A Lei, *Salvezza del Popolo Romano*, chiediamo che quanti vivono a Roma nutrano una fede forte e un amore sincero per Gesù, unico Salvatore del mondo. A Lei, *Madonna del Divino Amore*, domandiamo che gli sposi cristiani siano fedeli alla grazia del Matrimonio e le famiglie crescano unite e aperte alla vita. A Lei, *Madonna della Fiducia*, affidiamo i giovani di Roma, perché scoprano con gioia che la vita è vocazione e si realizza nel donarsi a Dio ed ai fratelli.

2. Invoco l'assistenza di Maria Santissima anche sui prossimi eventi giubilari: il *Giubileo dei Migranti e Itineranti*, che si svolgerà da giovedì primo giugno a sabato tre, ed il *Giubileo dei Giornalisti*, che domenica 4 giugno mi offrirà l'occasione di incontrare numerosi operatori di questo importante settore.

Guardando un po' più avanti, voglio ricordare il *Congresso Eucaristico Internazionale*, che si aprirà il 18 giugno e si concluderà il 25 con la grande celebrazione della sera, in questa Piazza. Invito fin d'ora i romani a partecipare numerosi, con la speranza di vedere in particolare tanti ragazzi e ragazze della Prima Comunione.

3. Alla Madonna affido voi, pellegrini qui presenti, in particolare i partecipanti all'assemblea della Croce Rossa Italiana, che incoraggio nel loro impegno a favore dei più deboli e dei più dimenticati. Saluto anche i bambini che, a Deruta, presso Perugia, hanno dato vita alla "Marcia degli Angeli". Il

mezzo di maggio volge al termine, e si concluderà, il giorno 31, con la festa liturgica della *Visitazione*, che ricorda, appunto, la visita di Maria alla cugina Elisabetta. Un po' dappertutto, in quel giorno, si terranno celebrazioni mariane, ed anche in Vaticano avrà luogo la ormai tradizionale processione serale alla Grotta di Lourdes.

A Lourdes, come anche a Fatima, la Madre di Dio ha rivolto agli uomini il medesimo messaggio: *preghiera e penitenza*, eco diretta dell'ammonimento evangelico: *vegliate e pregate!* Solo così la pace potrà trionfare nei cuori: tra gli uomini e tra i popoli. Rispondiamo tutti, adulti, giovani, bambini ed anziani, all'appello della Madre celeste, perché si moltiplichino a Roma e in ogni parte del mondo i frutti del Grande Giubileo.

Ringrazio tutti: il Cardinale Vicario, i Vescovi ausiliari, i presbiteri e tutti i fedeli della Diocesi di Roma. Grazie per essere venuti numerosi. Grazie per il dono che mi avete fatto. Grazie per la vostra presenza.